

Progetto della “Nuova seggiovia quadriposto “Polla – Lago Scaffaiolo” in sostituzione della seggiovia “Direttissima” e della sciovia “Cupolino”

Procedimento unico ex art.53 L.R. 24/2017

Richiesta di autorizzazione alla trasformazione del bosco

ai sensi dell'articolo 4 del D.LGS. 227/2001 “Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n° 57” e dell'articolo 34 della L.R. 22/12/2011 n° 21 “Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n° 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012 – 2014” così come indicato dalla Delibera di Giunta Regionale n° 549 del 02/05/2012 “Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 227/2001 e dell'articolo 34 della L.R. 22 dicembre 2011 n° 21” e conseguentemente regolamentata dalla Delibera di Giunta n° 1287 del 10/09/2012 “Disposizioni conseguenti alla deliberazione di giunta n° 549/2012. Approvazione del contenuto informativo minimo per la predisposizione dell'elenco delle aree disponibili per interventi compensativi. Approvazione elenco dei coefficienti di boscosità dei Comuni della Regione Emilia – Romagna anno 2012.”

SPAZIO PER IL PROTOCOLLO

RICHIEDENTE

GENERALITA' ANAGRAFICHE:

COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE

Codice Fiscale **01025300375** P.IVA **00529241200**

RESIDENZA:

Comune **LIZZANO IN BELVEDERE**

C.A.P. **40042**

Via **PIAZZA G.MARCONI, n° 6**

Telefono n. **0534/51711** Provincia **BOLOGNA**

Codice fiscale **01025300375** P.IVA **00529241200**

TITOLO DI GODIMENTO DEI TERRENI –

- PROPRIETARIO DEI TERRENI UBICATI IN COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE (BO), (V.VISURA CATASTALE ALLEGATA)

- CONCESSIONARIO DEI TERRENI UBICATI IN COMUNE DI FANANO (BO), (VEDI CONCESSIONE ALLEGATA)

CHIEDE DI EFFETTUARE IL SOTTO RIPORTATO INTERVENTO

OGGETTO DELL'INTERVENTO

Trasformazione del bosco mediante taglio di mq. 1356 a seguito della realizzazione del progetto della “Nuova Seggiovia quadriposto “Polla-Lago Scaffaiolo” in sostituzione della seggiovia “Direttissima e della sciovia “Cupolino”.

DICHIARA inoltre che gli altri proprietari/aventi titolo sono:

1. nato/a a il residente a (.....) Indirizzo n°

c.a.p. C.F. in qualità di

2. nato/a a il residente a (.....) Indirizzo n°

c.a.p. C.F. in qualità di

3. nato/a a il residente a (.....) Indirizzo n°

c.a.p. C.F. in qualità di

Che l'intervento viene realizzato in:

Comune Lizzano in Belvedere (BO) e Comune di Fanano (MO)

Località Polla-Lago Scaffaiolo

Comune	Dati catastali		Superficie (Ha)		Tipo di governo (vedi tabella allegata alla DGR 549/2012)
	Foglio	Particella	Catastale	Interessata	
LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	55	46		0,1125	CEDUO

FANANO (MO)	89	12		0,0231	CEDUO

Comunica che il Progettista incaricato è:

Nome **MARCO** Cognome **CORDESCI**

Codice Fiscale **CRDMRC63T19A345Z**

Con Studio in **L'AQUILA**

Via CRISPI, 19/B

Iscritto all'ordine/albo degli **INGEGNERI** della Provincia **DELL'AQUILA**

Al numero **1993** avente PEC _____

Per accettazione

Timbro e firma del progettista incaricato _____

Che il sottoscritto, in qualità di richiedente, si impegna a rispettare quanto previsto dal punto 4 dell'allegato A alla Delibera di Giunta Regionale 549/2012 relativamente a:

1. per gli interventi compensativi da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo regionale di cui all'art.5:
 - a. le superfici forestali che possono essere trasformate;
 - b. l'ammontare degli oneri di compensazione;
 - c. i tempi e modalità di pagamento degli oneri;
 - d. le eventuali ulteriori prescrizioni ritenute necessarie.

Il richiedente (firma del proprietario e/o aventi titolo)

Lizzano in Belvedere, lì 11 marzo 2022

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DALL'AVENTE TITOLO:

Il sottoscritto **MARCO CORDESCHI** nato a **L'AQUILA** il **19/12/1963**
C.F. **CRDMRC63T19A345Z** con studio in **L'AQUILA**
Via **CRISPI 19/B** tel. **0862/451184** PEC ...
iscritto all'Ordine/Albo degli **INGEGNERI**
della Provincia di **L'AQUILA** al n°**1993**
su incarico del **SIG. POLMONARI - SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE**

ELENCO ALTRI PROGETTISTI:

Il sottoscritto **PAOLO RIGONI** nato a **VENEZIA** il **20/10/1963**
C.F. **RGNPLA63R20L736Y** con studio in **BOLOGNA**
Via **MAZZINI 9/2** tel. **051/6360417** PEC **p.rigoni@epap.conafpec.it**
iscritto all'Ordine/Albo dei **DOTTORI AGRONI E DOTTORI FORESTALI**
della Provincia di **RAVENNA** al n°**193**
su incarico del **SIG. POLMONARI - SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE**

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO (ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale)

- la conformità alle leggi e ai regolamenti in materia urbanistica ed ambientale;
- la conformità alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
- la conformità alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, gravanti sull'immobile;
- il rispetto delle norme di sicurezza;
- l'assoggettamento alle disposizioni di cui all'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42.

L'istanza di trasformazione è presentata al Comune di **LIZZANO IN BELVEDERE (BO)** e al Comune di **FANANO (MO)**, competenti ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 9/2012, prende origine dalla verifica di quanto riportato nell'articolo 1 dei **"criteri e direttive"** stabiliti con la **Delibera di Giunta regionale n° 549/2012**. Tali criteri indicano possibili tutti quegli interventi che sono autorizzati in attuazione all'articolo 4 del D. Lgs. n° 227/2001 (comma 2) e conseguentemente autorizzati in conformità all'articolo 146 del D. Lgs. N° 42/2004, nel rispetto del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che vi hanno dato attuazione nonché nelle disposizioni previste dalla D.G.R. n° 549/2001 compatibilmente con la conservazione della biodiversità, con la stabilità dei terreni, con il regime delle acque, con la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, con la tutela del paesaggio, con l'azione frangivento e di igiene ambientale, come disposto dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 227/2001.

Al fine del rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco, nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica (art. 34 comma 1 ter – LR n° 21/2011 e successive modifiche e integrazioni – L.R. n° 9/2012 e L.R. n° 19/2012), sono acquisiti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente in materia di tutela ambientale e di seguito elencati:

- **il parere dell'ente delegato in materia forestale ai sensi della L.R. n. 30/1981**, per le valutazioni di ordine selvicolturale, naturalistico ed ambientale, per i territori non compresi nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000;
- **l'autorizzazione dell'ente competente in materia** per la trasformazione dei boschi nei territori soggetti a vincolo idrogeologico;
- **la valutazione di incidenza ai sensi della LR n. 7/2004** nei territori compresi nei siti di importanza comunitaria e nelle zone di protezione speciale, istituiti ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche, e 79/409/CEE, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
- **il nulla-osta previsto dall'art. 40 della LR n. 6/2005 o dell'articolo 13 della L. n° 394 del 6/12/1991** per la trasformazione del bosco nei Parchi Regionali e Nazionali e nelle Riserve;

La trasformazione del bosco prevista dalla presente istanza ha una superficie pari a **mq. 1356,00** superiore ai 250 metri quadrati previsti dall'articolo 1 comma 9 della DGR 549/2012 e verrà compensata così come previsto dall'articolo 4 comma 3 del D.Lgs. 227/2001 e dalle successive regolamentazioni.

Si dichiara inoltre che:

- a) la stessa proprietà **non ha effettuato** trasformazioni e **non ha** ottenuto autorizzazione alla trasformazione nei tre anni precedenti (comma 9 articolo 1 DGR n° 549/2012) alla data di presentazione della presente richiesta anche su superfici contigue appartenenti a territori di Comuni confinanti
- b) la stessa proprietà **non ha effettuato** interventi di trasformazione inferiore ai metri quadrati 250, anche non contigui alla superficie oggetto di istanza, o in Comune diverso, nei tre anni precedenti alla presentazione della presente;
- c) conseguentemente all'intervento previsto **non si configurano** superfici residue a copertura forestale inferiori a 2.000 metri quadrati;
- d) le superfici soggette ad intervento **non rientrano** nella seguente tipologie di coperture forestali (comma 1 art. 1 DGR n° 549/2012):
 1. boschi d'alto fusto di specie autoctone tipiche delle formazioni forestali planiziali di pianura e boschi di tipo mediterraneo del litorale, con età superiore ai 50 anni, ubicazione in comuni con coefficiente di boscosità inferiore al 5% e con prevalenza delle seguenti specie: Querce (*Quercus robur*, *Quercus petraea*, *Quercus pubescens*, *Quercus ilex*) Pini mediterranei (*Pinus pinea*, *Pinus pinaster*), Frassino ossifillo (*Fraxinus angustifolia*), Carpino bianco e orientale (*Carpinus betulus*, *Carpinus orientalis*), Olmo campestre (*Ulmus minor*) e Acero campestre (*Acer campestre*), il cui valore forestale, naturalistico e ambientale risulta elevato in quanto "relitti" delle grandi foreste planiziali e delle foreste litoranee;
 2. boschi realizzati o migliorati con finanziamenti pubblici nei fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale, di cui al comma 6 dell'art. 2 del d.lgs. 227/01,

per i quali sussistano tuttora le motivazioni che hanno portato alla loro realizzazione (RDL 3267/1923);

3. boschi a dominanza di *Castanea sativa*, con presenza significativa di piante secolari derivanti da impianti produttivi (età superiore ai 100 anni), abbandonati e parzialmente o completamente rinaturalizzati per l'ingresso di specie arboree, arbustive ed erbacee tipiche dei boschi di origine naturale, in quanto caratterizzati da un elevato valore storico-testimoniale e naturalistico per la presenza di tronchi vetusti con cavità ospitanti una ricca biodiversità, costituendo in particolare l'habitat di specie di insetti ritenute prioritarie in base alla normativa europea;
4. boschi compresi nei siti della rete Natura 2000, con presenza di habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43/CEE, quando l'intervento interessi una porzione significativa dell'habitat.

Le superfici oggetto di intervento **non rientrano** nelle tipologie previste dall'articolo 1 comma 12 del DGR 549/2012 di seguito elencate:

- e) ricostituzione di castagneti da frutto: interventi di trasformazione di boschi cedui di castagno in castagneti da frutto e interventi di trasformazione di formazioni forestali indifferenziate con presenza di castagni da frutto secolari in castagneti da frutto in attualità di coltura come regolato dalla circolare PG 2013 0082403 del 02/04/2013;
- f) contenimento della colonizzazione naturale della vegetazione forestale in terreni agricoli e nei pascoli, entro 8 anni dall'inizio del processo (coerentemente con la definizione di terreno saldo prevista dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale. In fase di istruttoria la valutazione potrà essere effettuata sulla base di strumenti informatizzati (foto aeree, ecc..) e con eventuali sopralluoghi anche finalizzati all'aggiornamento delle cartografie forestali allegate ai PTCP;
- g) eliminazione della vegetazione di ostacolo al deflusso idraulico effettuata in conformità alle norme vigenti in materia;
- h) eliminazione della vegetazione nelle frane attive ove si renda necessario la realizzazione di interventi di sistemazione idraulico forestale.
- i) Non è superficie percorsa da fuoco negli ultimi 15 anni (articolo 1 comma 15 DLG 549/2012 – L 353/2000);
- j) Non è bosco realizzato come intervento compensativo seguendo le indicazioni previste dal DGR 549/2012. nell'anno.

Che la trasformazione viene richiesta in riferimento all'articolo 1 comma 13 del DGR 549/2012 per **REALIZZAZIONE DI OPERA PUBBLICA**.

Modalità di compensazione

LA MODALITÀ DI COMPENSAZIONE AVVERRÀ ATTRAVERSO IL VERSAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 5.727,74, OLTRE IVA DI LEGGE, SUL FONDO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL DGR 549/2012.

IL CALCOLO DEGLI ONERI DI COMPENSAZIONE E' RIPORTATO NELLA RELAZIONE ALLEGATA, V.ALLEGATO N.6.

Ai sensi dell'Art. 7 della DGR 549/2012 si allega:

- **Visura catastale dei terreni di proprietà del Comune di Lizzano in Belvedere (BO) - (V.Allegato n.1)**
- **Visura catastale dei terreni di proprietà del Comune di Fanano (MO) - (V.Allegato.n.2)**
- **Planimetria catastale con individuazione delle particelle interessate - (Allegato n.3_Elab.EG03)**
- **Atto di Concessione al Comune di Lizzano in Belvedere dei terreni ubicati in Fanano (MO) - (Allegato n.4)**
- **Convenzione tra Regione Emilia Romagna e il Comune di Lizzano in Belvedere (BO) per l'affidamento in gestione del Comprensorio sciistico del complesso immobiliare del Corno alle Scale sito in Comune di Lizzano in Belvedere appartenente al patrimonio indisponibile della Regione Emilia Romagna – (Allegato n.5)**
- **Relazione e calcolo degli oneri di compensazione del bosco – (Allegato n.6)**

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti e dichiara e di essere previamente informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n.196 del 2003, che i dati personali forniti saranno trattati dall'Ufficio ricevente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale i dati sono resi, e che potranno essere comunicati ad altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che lo riguardano. Dichiara, altresì, di essere informato che in ogni momento potrà esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del summenzionato decreto legislativo.

Lizzano in Belvedere (BO) li, 11 marzo 2022

IL TECNICO ASSEVERANTE

(timbro e firma)